

Lo Die di Santo Sisto 2021. Impegno per Pisa con ragione e passione. Grazie a tutti.

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA

a tutti i quotidiani locali e nazionali

Pisa, 9 Agosto 2021, 2022 in Stile Pisano

Grande successo e partecipazione alle cerimonie in onore di San Sisto ne "Lo Die" edizione 2021

Con una straordinaria partecipazione di cittadini e numerose autorità civili e militari si è svolta anche quest'anno il 6 Agosto la 63.ma edizione de "Lo Die di Santo Sisto" in onore del Sisto II Papa e martire e delle molte vittorie conseguite dai pisani in quella data, oltre naturalmente per onorare i caduti pisani di tutte le guerre.

La cerimonia si è svolta in una Chiesa di San Sisto in Cortevicchia a capienza ridotta per le note disposizioni governative, per cui decine di persone hanno dovuto partecipare dall'esterno, nonostante ciò, grazie all'intervento in costume d'epoca di numerosi figuranti storici, dei Cavalieri di Santo Stefano, del gonfalone del Comune di Pisa, dell'Associazione dei Marinai d'Italia e di molte altre associazioni culturali e storiche pisane, hanno fatto da splendida cornice all'evento, impreziosito per l'occasione dall'esibizione del Coro di San Francesco.

Subito dopo la deposizione della corona d'alloro offerta dal Comune di Pisa, davanti alla targa che ricorda i militari pisani caduti, **Don Francesco Barsotti ha così officiato una santa Messa molto intensa, a loro perenne ricordo.**

Dopo la cerimonia religiosa, la consueta relazione del presidente degli "Amici di Pisa", dottor Franco Ferraro, che ha ricordato l'impegno ultradecennale (dal 1959) e mai

interrotto, neppure durante la pandemia, per la difesa delle tradizioni storico culturali e lo sviluppo del territorio.

Ferraro in particolare ha voluto ricordare l'impegno degli "Amici di Pisa" per la difesa dell' aeroporto Galilei, del sistema infrastrutturale costiero e per Firenze particolarmente arretrato, la preoccupazione ambientale per il progetto della Darsena Europa, rimarcato l'esigenza immediata di un Comune Unico dell' Area Pisana per unire i pisani e renderli più forti nei tavoli decisionali; a questo proposito ha fatto appello a tutti i politici pisani eletti nei vari consessi politici locali e nazionali affinché si impegnino per sviluppare economicamente tutto il territorio della Toscana litoranea nel quale Pisa è indubbiamente centro funzionale di primaria importanza.

Premiati quest'anno quali Soci Onorari del sodalizio due personalità di eccellenza del territorio: il **professor Francesco Menichetti**, direttore del Dipartimento Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-universitaria pisana e il **Dottor Massimo Di Martino**, presidente di Abiogen Pharma.

Al termine delle premiazioni la relazione storica seguita con grande interesse e curiosità del professor Fabrizio Franceschini sui rapporti noti e meno noti tra Dante e Pisa.

Per l'Associazione Amici di Pisa
Dr. Franco Ferraro

63ma edizione de Lo Die di Santo Sisto

**LO DIE DI SANTO SISTO
2021**



Balneazione pisana minacciata dall'alga tossica tropicale e dalla Darsena Europa

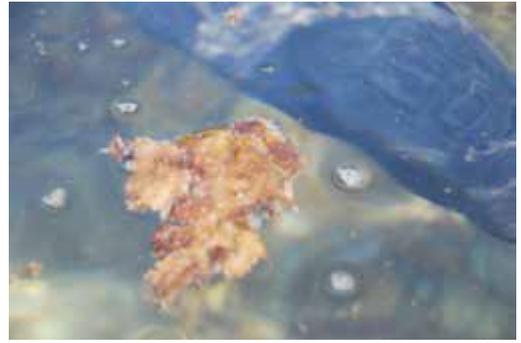
ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA

Pisa, lunedì 26 Luglio 2021- 2022 nello stile pisano

Oggetto: La balneazione minacciata dall'alga tossica tropicale e dalla Darsena Europa

Secondo la leggenda hawaiana dell'isola di Maui vicino al porto di Hana, i pescatori spalmavano la punta delle loro lance con l'alga "Limu Make o Hana" per renderle fatali.

Fu così che i ricercatori Moore e Scheuer, seguendo questa leggenda, isolarono la *Ostreopsis ovata* e la palitossina da questa prodotta.



Quest'alga tropicale aliena che ha ormai invaso il Mediterraneo è stata introdotta dalle navi sia con il meccanismo delle acque di zavorra pompate in mari lontani e poi qui espulse per ottimizzare la linea di galleggiamento al variare del carico trasportato, sia con la pulitura delle chiglie dalle incrostazioni di alghe.

Purtroppo le dighe frangiflutti di Marina forniscono condizioni favorevoli per le fioriture di questa microalga, fioriture che si formano dopo essersi moltiplicate su rocce o ghiaia in aree a scarso idrodinamismo, acque poco profonde e con temperature generalmente $>25^{\circ}\text{C}$.: è per questo che l'ARPAT e l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale) ne monitorano la presenza e la concentrazione per la salute dei bagnanti e delle specie ittiche ((Quaderni ISPRA, 5/2012, www.isprambiente.gov.it).

Ma se continua l'espansione a mare del porto di Livorno con la gigantesca Darsena Europa, nonostante la sua realizzazione non convinca alcuni operatori portuali che ritengono già adeguato il porto di Piombino ad accogliere le mega navi (www.messaggeromarittimo.it pag.24 rivista Magazine di Marzo 2021),

si manifesteranno ulteriori problemi erosivi del litorale come valutato dagli studi dell'Autorità portuale stessa e confermati da quelli commissionati dal Comune di Pisa. E allora bisognerà fare altre dighe, e così si riprodurranno ancor di più i problemi di tossicità algali sopra esposti.

Riteniamo perciò necessario che sia rivisto il progetto della nuova piattaforma Europa oggi all'attenzione del Ministero

della Transizione Ecologica e che gli studi per la protezione del litorale e delle acque siano affidati alla nostra Università che all'interno del "team coste" a questo scopo costituito, ci sono le competenze non solo di geologi ma anche di biologi e matematici.

Siamo inoltre preoccupati per la scarsa attenzione posta all'inquinamento atmosferico che produrranno i fumi della combustione di carburanti poco raffinati emessi dalle mega navi che scaleranno il porto di Livorno, ignorando il fatto che nel 2017 gli ossidi di zolfo prodotti dai fumi delle sole navi da crociera circolanti nelle acque europee, secondo le ricerche di Transport&Environment (T&E), hanno inquinato 20 volte di più di tutte le auto che percorrono le strade dell'UE.

Invitiamo perciò in particolare agli ambientalisti a rivolgere la loro attenzione non solo ai parcheggi per le auto a Pisa ma anche a quello per le mega navi a Livorno, non solo ai supermercati come quello ex GEA di Pisa, ma anche a quello che forse si costruirà nel comune di S. Giuliano Terme alla fine di via Pietrasantina a ridosso del Parco di S. Rossore.

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA- Franco Ferraro

Aeroporto. Il patto della schiacciata. Sindaco Conti spieghi alla città.

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA

COMITATO PICCOLI AZIONISTI DI TOSCANA AEROPORTI

ASSOCIAZIONE PONTE DI MEZZO

IL MOVIMENTO OPI

ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DI CALCI

ASSOCIAZIONE DELLE COLLINE PISANE

Comunicato Stampa

Pisa, 24 lunedì 2021, 2022 nello stile pisano

IL PATTO DELLA SCHIACCIATA

Il Sindaco CONTI, colloquiando con Giani e Nardella, che chiedono la super Peretola, chiede di ridurre i vincoli militari dell'aeroporto di Pisa, per favorire lo sviluppo del Galilei.

Espliciti meglio ai pisani cosa sottintende questa richiesta, perché ridurre la presenza e l'operatività della 46^a Brigata Aerea, mal si concilia con le seguenti considerazioni:

da sempre la 46^a contribuisce allo sviluppo del Galilei, a cui sinergicamente fornisce vari servizi;

prima di ridurre il numero dei militari, occorrerebbe calcolare se la sicura perdita dell'indotto economico provocato dalla diminuzione delle loro famiglie, residenti sul territorio, verrebbe compensato dall'eventuale aumento del turismo mordi e fuggi dei passeggeri low cost;

il COVID 19, ha dimostrato l'importanza per Pisa di poter disporre di mezzi e personale idonei al trasporto di malati, anche con barelle biocontenitive ed addestrati ad operare col personale sanitario degli ospedali pisani, anche in situazioni di emergenze di protezione civile;

la piana pisana intorno all'aeroporto non presenta ostacoli alla costruzione di una nuova pista, convergente con l'attuale, che aumenterebbe i movimenti aerei, liberando la città dal rumore;

ad EST dell'attuale pista esiste un grande piazzale di

parcheggio, non utilizzato, che se ceduto in affitto al gestore dello scalo, garantirebbe il parcheggio anche dei wide body, come l'A380 e realizzerebbe la vera vocazione intercontinentale del Galilei, per ora solo sulla carta; l'attuazione delle ultime due proposte permettere di superare i 7,5 milioni di passeggeri e di arricchire finalmente il territorio costiero, di cui il Galilei diverrebbe il vero volano di sviluppo.

Associazione degli Amici di Pisa
Comitato Piccoli Azionisti di Toscana Aeroporti
Associazione Ponte di Mezzo
Il Movimento OPI
Associazione Compagnia di Calci

RINGRAZIAMO GALILEA, ULTIMA CUSTODE DELL'EX SAT

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA E

Comitato Piccoli Azionisti di Toscana Aeroporti
Associazione Ponte di Mezzo
Il Movimento OPI
Associazione Compagnia di Calci
Associazione delle Colline Pisane

Pisa, lì: 4/7/2021, 2022 nello stile pisano

COMUNICATO STAMPA

RINGRAZIAMO GALILEA ULTIMO CUSTODE SAT

La gattina Galilea, rimasta a Pisa fa invece di emigrare in Inghilterra, ha spiccato l'ultimo volo all'età di 14 anni

raggiungendo virtualmente la sua destinazione. Ha sempre difeso la panchina del Galilei, su cui l'accarezzavano le stesse persone che negli ultimi giorni manifestano arrabbiati per avere certezze sul loro futuro. Speriamo che, per l'alternanza di genere, la panchina non venga occupata da un Vespuccio fiorentino, gatto che sarebbe pungente di nome e di fatto. Galilea, libera ora di volare anche senza green pass, atterrando in Inghilterra al London City Airport (LCY), sarà rimasta stupita che con "soli" 1.508m di pista, esso faccia volare 5milioni di passeggeri annui ed avrà ammirato i suoi nuovi stand e taxi way, costruiti durante la pandemia.

Il London City Airport ha approfittato del lockdown per migliorare le sue infrastrutture ed aumentarle: capacità, operatività, sicurezza e, da giugno, il controllo del traffico aereo da remoto, grazie ad una torre di controllo alta 50 m, dotata di 16 telecamere, che permettono ai controllori del NATS (National Air Traffic Service) di Stanwick, Hampshire, di monitorare, in sicurezza, il suo traffico aereo da 115 km (70 miglia) di distanza.

Fantascienza per i City Airport italiani. Galilea, approfittando della posta aerea, ha mandato le attuali foto di London City Airport, a cui si era ispirato il Vespucci nel presentare il Master Plan del 2000, per suggerire che il Vespucci, rimasto recentemente chiuso 2 mesi per asfaltare la pista, ridotta da 1750 a 1560m, se invece di raddoppiarne la larghezza a 45m (seppur i suoi 30m rispettassero i parametri previsti per i City Airport di categoria 3C), avesse utilizzato il materiale di questi 15 x 1560m eccedenti di pista, per creare la via di rullaggio, chiesta dalla stessa AdF nel 2000, avrebbe già aumentato i voli e i movimenti orari.

Galilea è preoccupata dall'avvertimento dell'International Air Transport Association (IATA), che rileva che, a causa delle diverse procedure dei controlli sanitari e di frontiera, i tempi al check-in stanno aumentando di 1 ora e mezza in più (ai livelli attuali di traffico) e che quando i flussi torneranno al 75% dei livelli del 2019, i tempi, dall'ingresso

in aeroporto all'imbarco, potrebbero toccare le 6 ore.
Pertanto, sapendo che Toscana Aeroporti (TA) prevede di spendere 85 milioni di € su Pisa, "una volta recuperato almeno il 70% del traffico pre-Covid", nel 2022-2024, "per riconfigurare gli attuali spazi del Terminal" e dal 2025-2035, "realizzerà il distaccamento dei Vigili del Fuoco ed il pluriennale rimandato ampliamento del Terminal, da costruire per fasi progressive", è ovvio osservare che i lavori avverranno in presenza dei passeggeri in attesa da ore. La SAT prevedeva il suo ampliamento dal 2014 ed in autofinanziamento. Noi lo sollecitiamo da sette anni e avevamo suggerito di avviare almeno la 1^ fase di lavori durante il lockdown, per approfittare dell'assenza dei passeggeri. Galilea lo sa!

Associazione degli Amici di Pisa
Comitato Piccoli Azionisti di Toscana Aeroporti
Associazione Ponte di Mezzo
Il Movimento OPI
Associazione Compagnia di Calci
Associazione delle Colline Pisane

Lo Die di Santo Sisto 2021, 2022 nello stile pisano. Dies Memorialis

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA

Pisa, 26 Giugno 2021-2022 nello stile pisano

a tutti i Soci ed ai Simpatizzanti

6 Agosto 2021 – 2022 nello stile pisano, “Lo Die di Santo Sisto”

data memorabile nella Storia di Pisa.

Con orgoglio pisano Vi informiamo che come ogni anno dal 1959, presso la Chiesa di San Sisto in Corte Vecchia, il 6 Agosto p.v. l'Associazione degli Amici di Pisa **organizzerà Lo Die di Santo Sisto, Dies Memorialis:**

la Festa della Riconoscenza, data memorabile della storia alfea giorno nel quale i Pisani della Repubblica Marinara erano protagonisti sul mare.

Il programma prevede:

alle ore 18 la deposizione di una corona d'alloro e benedizione della stessa, sulla lapide ai Caduti pisani di tutte le guerre posta sulla fiancata sinistra della chiesa, alla presenza del Gonfalone cittadino, delle Autorità, dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, della Compagnia Balestrieri Pisani .

A seguire, Don Francesco Barsotti officierà la **Santa Messa**, durante la quale si rinnoverà *l'antico rito medievale della Benedizione dell'Uva, riscoperto recentemente dalla Prof.ssa Gabriella Garzella e riproposto dalla Parte di Mezzogiorno.*

Al termine della funzione religiosa, come di consueto il **Presidente premierà i Soci Onorari dell'anno.**

Infine la tradizionale Orazione Storica, che quest'anno è affidata al **professor Fabrizio Franceschini**, che avrà come tema *“Dante e Pisa: i salvati e i sommersi”*.

Su delibera del Consiglio Direttivo, i premiati di quest'anno come Soci Onorari della nostra Associazione sono:

- il **Prof. Francesco Menichetti**, direttore dell'unità operative di Malattie infettive dell' Azienda ospedaliero-universitaria pisana

- ed il **Dottor Massimo Di Martino**, presidente della ABIOPEN PHARMA di Pisa.

Per concludere la giornata commemorativa, alle *ore 21 il Campano dell'Università e le campane delle chiese pisane suoneranno per onorare i Caduti pisani di tutte le guerre ed il santo al cui nome sono legate tante vicende della storia alfea.*

L' Associazione a seguito del modificarsi delle disposizioni anti Covid, riprende la consuetudine di un incontro conviviale presso un locale caratteristico pisano.

E' stato scelto il ristorante "Il Turista" in piazza dell' Arcivescovado. Si invita chi volesse partecipare, a prenotarsi entro il 24 Luglio comunicandolo a: info@associazioneamicidipisa.it oppure per vie brevi al 320.9033821.

La Vostra partecipazione fisica è per noi grande motivo di soddisfazione e di condivisione dell'amore per Pisa e della Storia Pisana, per una sempre miglior promozione dello sviluppo e del progresso della Gloriosa e del territorio alfeo nelle sue molteplici realtà.

Vi aspettiamo numerosi e porgiamo i nostri più affettuosi saluti.

Il Presidente
(Dr. Franco Ferraro)

AEROPORTO E NOMINE. CORSI E

RICORSI.

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA

E: Comitato Piccoli Azionisti di Toscana Aeroporti

Associazione Ponte di Mezzo

Il Movimento OPI

Associazione Compagnia di Calci

Associazione delle Colline Pisane

Pisa, lì: 11/6/2021 A: Organi di stampa locali e nazionali

AEROPORTO. CORSI E RICORSI

Nel 2018, le dimissioni dell'Assessore Zambito dal CDA di Toscana Aeroporti (TA), provocarono di fatto l'esclusione da quell'organismo degli ex soci pubblici pisani di SAT, poiché le subentrò la prima dei non eletti della lista dei soci di minoranza, la non pisana Silvia Bocci. Ciò accadde mentre nell'azionariato di TA, in quota CAI (Corporacion America), entrava il Fondo sovrano di Dubai. La Zambito, dichiarò: "Non posso rappresentare il Comune guidato da un Sindaco con cui non condivido niente, comprese le posizioni espresse a proposito dell'aeroporto pisano e di cui critico i contenuti per i rischi a cui espone Pisa nei suoi interessi strategici". **Criticammo sia la superficialità del Sindaco Filippeschi che l'aveva designata, sia quella della Zambito, che non aveva capito di dover rappresentare l'azionariato pubblico dei pisani e non il Sindaco o la Giunta, e chiedemmo al primo di scusarsi con la città per la scelta inadeguata e le conseguenze derivanti. Ora si sta ricreando la stessa problematica. Il nuovo Consigliere eletto e designato dal Sindaco Conti, l'Avv. Mannocci, viene accusato "d'inadeguatezza nel rappresentare gl'interessi pubblici" ed invitato a dimettersi per aver declinato la convocazione, chiesta all'unanimità dai Consiglieri della 2^ Commissione Garanzia e Controllo, adducendo motivi di riservatezza, per la quotazione in borsa di TA. Sugeriamo al Consigliere Mannocci**

di rispondere alla convocazione, per rispetto dei colleghi che l'hanno convocato, ben sapendo, da Avvocato, cosa può essere coperto da riservatezza e cosa no. Anche SAT era quotata in borsa, ma non si è mai sottratta a confronti, anche a livello di Presidenza e CDA, anzi ha sempre apprezzato il contributo di tutti, anche dei singoli azionisti. La condizione da evitare è il ripetersi dell'errore della Zambito e per evitarlo il Sindaco dovrebbe chiedere, per la sostituzione del Consigliere, di avere le garanzie di poter cooptare un nominativo, anche esterno alla lista dei soci di minoranza, come fu fatto da CAI per sostituire il nipote di Eurnekian nel CDA. Sarebbe gravissimo vedere Pisa nuovamente penalizzata ed estromessa dal CDA di TA. L'errore sarebbe diabolico ed imperdonabile, anche se arrivassero pubbliche scuse, da parte del Sindaco e del Consigliere.

Associazione degli Amici di Pisa
Comitato Piccoli Azionisti di Toscana Aeroporti
Associazione Ponte di Mezzo
Il Movimento OPI
Associazione Compagnia di Calci
Associazione delle Colline Pisane

**AEROPORTO. BASTA BUGIE SUL
"GALILEI" !**

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA E
COMITATO PICCOLI AZIONISTI TA
ASSOCIAZIONE PONTE DI MEZZO MOVIMENTO OPI
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DI CALCI
ASSOCIAZIONE DELLE COLLINE PISANE

Pisa, giovedì 10 Giugno 2021-2022 nello stile pisano

Agli ORGANI DI STAMPA LOCALI E NAZIONALI

BASTA BUGIE SUL "GALILEI"

L'aveva detto l'ex Direttore della Scuola Superiore Sant'Anna, Giandomenico Perata, nel 2017: "Basta bugie sul Galilei", strigliando anche la politica locale, da tempo succube di quella fiorentina.

La politica pisana ha taciuto anche quando un quotidiano nazionale, confermando le anticipazioni radiofoniche del Sindaco Nardella, sul contenuto dei 2 nuovi Master Plan(MP) di Firenze e Pisa, ha affermato che la capienza del nuovo terminal fiorentino veniva ridotta a 4-6 milioni di passeggeri, rispetto alla previsione iniziale di 6-9 milioni, pur sapendo che il Master Plan fiorentino, approvato da ENAC nel 2014, prevedeva, nel 2029, solo un City Airport da 4,5 milioni di passeggeri. A Pisa il MP ne prevedeva 6,5 milioni.

E' il solito gioco delle tre carte?

Il Governatore Giani si lamenta per l'assenza di Alitalia dagli aeroporti toscani, a cui la Compagnia replica: *"Non abbiamo ripreso i voli da/per Pisa, perchè il livello della domanda è ancora troppo basso e l'aeroporto nonostante le nostre ripetute richieste di contribuire al ripristino dei servizi, non ha dato disponibilità a co-investire, negandoci incentivi analoghi a quelli che ha, al contrario, offerto ad altre compagnie concorrenti"* smentendo TA che afferma di aver proposto un sostegno come fatto con altri operatori", querelle che il sindaco Conti commenta: *"Pesa anche la debolezza politica della Regione", ignorando il voto contrario alla pista da 2.400 m, suo e del Consiglio comunale, limitandosi a dire : "Vigileremo sugli investimenti"*.

Quali ? I 380 milioni investiti su Firenze anche per la pista da 2400 m? Riducendo la volontà cittadina a disputa campanilistica, come fanno spesso Mazzeo e Ziello. Ricordiamo al Sindaco ed a Ziello, che la Lega si è candidata ad Amministrative e Regionali, ancorata al documento proposto

dall'economista Borghi ed approvato dalla Lega regionale per sviluppare Peretola solo come City Airport, attuando le prescrizioni della VIA /2003, prescrizioni tuttora obbligatorie e confermate anche da un Decreto Decisorio del Capo dello Stato che avrebbe offerto l'opportunità di prolungare l'attuale pista.

Tale documento politico è stato poi riproposto anche da Susanna Ceccardi al Consiglio nazionale della Lega (Direttivo) ed approvato all'unanimità. A Pisa la Lega ha sottoscritto accordi diversi? Con chi? Con quali vantaggi per il territorio?

La citata prescrizione della VIA 2003, prevedeva l'interramento dell'A11, mai realizzato nonostante molti pareri favorevoli. Avevamo obiettato: volere è potere, come dimostra il Tunnel sotto la Manica, non prevedendo che TA usasse il suggerimento per dire: "solo tre giorni fa gli ingegneri ci hanno detto che è possibile", usando la tecnologia a cameroni tubulari del Tunnel della Manica, interrare sotto la pista la viabilità Sesto- Osmannoro, evitando così di allungarla di 2,5 Km, intorno alla nuova pista.

Perchè ci si oppone a fare lo stesso per l'A11?

I pisani sono stanchi di non esser rispettati e di dover ascoltare solo dichiarazioni ondivaghe!

Associazione degli Amici di Pisa

Comitato Piccoli Azionisti di Toscana Aeroporti

Associazione Ponte di Mezzo

Il Movimento OPI

Associazione Compagnia di Calci

Associazione delle Colline Pisane

“GALILEI”. RICHIESTE ALLA COMMISSIONE SPECIALE E 2A COMMISSIONE CONSILIARE DEL COMUNE DI PISA

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA
e COMITATO PICCOLI AZIONISTI TA
ASSOCIAZIONE PONTE DI MEZZO IL MOVIMENTO OPI
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DI CALCI
ASSOCIAZIONE DELLE COLLINE PISANE

Pisa, sabato 5 Giugno 2021-2022 nello stile pisano

**Oggetto: Richieste alla Commissione speciale aeroportuale e
2^ Commissione Controllo e Garanzia.**

Circa un mese fa avevamo posto delle domande alla Commissione speciale composta da 8 consiglieri comunali, sulle problematiche inerenti la rimozione dei terreni che, a detta dell'inchiesta "Keu", coordinata dalla DDA di Firenze, risulterebbero inquinati dai fanghi di depurazione degli scarichi conciari e sotterrati sotto la piazzola dell'antenna glide path del sistema di atterraggio di precisione Instrument Landing System (ILS), ubicata lateralmente alla pista dell'aeroporto pisano, in zona di proprietà del Demanio militare.

La stima e la piena fiducia nutrita nei confronti della 46^ Brigata Aerea, che gestisce l'aeroporto militare e l'assistenza al volo sull'aeroporto pisano, consolidata nel tempo, per i rapporti sinergici e trasparenti sempre avuti con lo scalo civile e la città, ci inducono ad escludere sue responsabilità dirette nella vicenda, di cui è da considerarsi vittima e parte lesa. Detto ciò, alla luce delle notizie pubblicate sulla necessità di smantellare piazzola ed antenna

di planata ancoratavi, per analizzare e rimuovere la terra sottostante, avevamo chiesto alla Commissione speciale comunale di appurare, in occasione dell' Assemblea societaria, se TA avesse intenzione di costituirsi parte civile, per i danni procurati al traffico commerciale, nel caso di eventuale perdita di certificazione del sistema ILS, nella 2^ Categoria (CAT), conseguita dopo un lungo periodo di controlli sull'affidabilità del sistema, il che avrebbe potuto comportare, l'impossibilità di poter atterrare, nel caso di scarsa visibilità, sotto i 600m della CAT 1 e fino ai 300m di RVR (Runway Visual Range) della CAT 2.

Invece di risponderci la Commissione Comunale, l' ha fatto invece un convitato che spesso non manca di dimostrare i propri limiti, utilizzando in maniera fuorviante gli argomenti, che ha rigirato legittime domande rivolte ai propri consiglieri comunali, anche azionisti pubblici, con cui però ha rotto i rapporti, affermando che così si "alimentano paure e falsità", fra l'altro "a danno dei lavoratori", da noi invece difesi già nella 1^ fase di riduzione del ramo Handling, nel 2018. Il culmine di saccenza è stato raggiunto in un monologo televisivo, senza contraddittorio, in cui, scomodando la Divina Commedia, senza capirne il contrappasso, pur dichiarando di avere esperti più esperti di altri esperti, non ha mai assicurato, in base a quali normative, a sua personale conoscenza o dei suoi esperti, se la rimozione di piazzola ed antenna, per la durata di circa 3 mesi, non potrebbe compromettere la certificazione in CAT 2, ma si è limitato a dire: " ci vien detto..." I meno esperti possono ignorare normative ed aggiornamenti in materia, ma sono legittimamente curiosi e chiedono pertanto ai Consiglieri comunali di verificare: Cosa prevedono le normative ICAO? Ed ENAV? TA controlla 2 società: TA Engineering Srl e TA Costruzioni Srl, interessate ai recenti lavori di ristrutturazione della pista fiorentina, che se avessero dovuto superare lo stesso problema a Firenze, certamente non si sarebbero limitate ad affrontare l'argomento con i: " ci vien detto", ma avrebbero citato normative certe.

Poiché la 2^a Commissione Controllo e Garanzia ha appena ricevuto risposte esaustive da ENAC, sulla vendita del ramo TA Handling, chiedo certezze su: normative, responsabilità, lavori previsti e necessità di eventuale ricertificazione dell'ILS ad ENAV, che pubblica l'Aeronautical Information Publication (AIP) e fornisce informazioni aeronautiche adeguate alle normative dell'Organizzazione Internazionale della Aviazione Civile (ICAO), l'Agenzia delle Nazioni Unite che emette standard aggiornati per l'aviazione civile.

Ci scusiamo con i Consiglieri per i richiami aeronautici, ma essendo come noi meno esperti dei più esperti, ricordiamo, senza creare allarmismi e danneggiare i lavoratori, che i piloti utilizzano il sistema ILS in condizioni di scarsa visibilità e che il volo Alitalia 404 si schiantò a Zurigo, durante una procedura ILS, per la stabilizzazione dell'aereo su un sentiero di planata più basso di quello pubblicato e certificato dalla procedura. Infine richiediamo ai consiglieri di sollecitare ad ARPAT il controllo delle acque meteoriche che, drenate dai canali di cinta aeroportuali, confluiscono nelle idrovore, immettendosi poi nel reticolo idraulico territoriale. L'effetto meteorico non è da sottovalutare, visto che sta monopolizzando l'attenzione dei cittadini e Sindaci dei territori lungo la strada 429 e di Massarosa, coinvolte nell'inchiesta Keu sui terreni inquinati.

Firmato dalle Associazioni proponenti.

**Darsena Europa di Livorno.
Ancora dubbi, incertezze e**

preoccupazioni

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA

Comitato Piccoli Azionisti di Toscana Aeroporti Movimento OPI
Associazione Ponte di Mezzo Associazione Compagnia di Calci
Stile Pisano Associazione delle Colline Pisane

Pisa, 31 Maggio 2021

Agli Organi di stampa locali e nazionali

Darsena Europa: ancora dubbi, incertezze e preoccupazioni

Dagli organi di stampa si è appreso che anche lo studio di modellazione virtuale commissionato dall'amministrazione comunale di Pisa conferma l'erosione di parte della costa del Calambrone come conseguenza del progetto Piattaforma Europa del porto di Livorno.

Il Comune di Pisa bene ha fatto nel far verbalizzare le proprie forti perplessità per gli effetti ambientali nell'"Espressione del parere regionale" su questo progetto trasmesso al MATTM, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il progetto di questa Darsena prevede il dragaggio dei fondali fino a -17 metri e se questi saranno ritenuti idonei, di riversarli parzialmente sulla spiaggia emersa/sommersa del litorale che va dal Calambrone a Marina di Pisa con finalità di ripascimento :

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7566/10950?pagina=8>.

In questo caso, deve essere posta attenzione a delimitare l'area interessata per evitare di soffocare le vicine praterie di Posidonia Oceanica le cui foglie, oltre a svolgere un'azione di barriera in grado di ammortizzare le onde e le correnti, stabilizzano i fondali, ossigenano le acque, rappresentano rifugio e nursery per molte specie marine costituendo una naturale difesa dall'erosione:

[http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2018/065-18/posidonia-oceanica-e-spiaggia-ecologica\)](http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2018/065-18/posidonia-oceanica-e-spiaggia-ecologica)

Alla difesa delle spiagge dovrebbero però contribuire tutti quelli che le utilizzano:

- le "banquette" di Posidonie spiaggiate per effetto naturale consolidano l'arenile e non sono un rifiuto da rimuovere;
- la pulizia meccanizzata della sabbia rimuovendo le canne e residui vegetali provoca la scomparsa delle dune embrionali;
- le dune dovrebbero essere mantenute integre perché evitano l'ingressione marina durante le mareggiate e proteggono la falda acquifera che alimenta i pini e i ginepri della retrostante macchia mediterranea.

Siamo talmente concentrati sull'inquinamento delle auto che si ignora il fatto che nel 2017 gli ossidi di zolfo prodotti dai fumi delle sole navi da crociera circolanti nelle acque europee, secondo le ricerche di Transport&Environment (T&E), hanno inquinato 20 volte di più di tutte le auto che percorrono le strade dell'Ue. L'agenzia dell'ONU, l'International Maritime Organization IMO, nel 2020 ha imposto una forte riduzione del contenuto di zolfo nei carburanti marini dal 3,5% al 0,5%, ma sarebbe auspicabile che l'Italia includesse le proprie coste nella lista "Emission Control Areas", ECAs, come da tempo hanno fatto Stati Uniti, Canada e paesi baltici, i quali impongono alle navi che scalano i loro porti l'uso di carburanti con percentuale di zolfo ridotta ulteriormente allo 0,1%.

Questi carburanti spesso vengono utilizzati dalle navi per alimentare i propri servomezzi elettrogeni anche quando sono ferme in porto: auspichiamo che si superino gli ostacoli in collaborazione con le compagnie navali affinché queste utilizzino le già esistenti elettrificazioni delle banchine (cosiddette cold ironing) che anche il Piano Nazionale di Rinascita PNRR ha previsto per altri porti italiani.

<https://www.gazzettadilivorno.it/bruuxelles-nogarin-a-livorno-per-parlare-di-porto.htm>

[Livorno banchina elettrificata, per la Corte dei Conti non](#)

[c'è il danno erariale](#)

L'attenzione delle autorità competenti deve essere massima nel controllo dell'applicazione delle linee guida dell'IMO affinché non si introducano progressivamente nelle nostre acque ulteriori specie aliene: <http://www.arpat.toscana.it/temi-ambientali/acqua/balneazione/ostreopsis-ovata>) contenute nelle acque di zavorra delle navi che sono prelevate o espulse per ottimizzarne la linea di galleggiamento al variare del carico trasportato o incrostate sulle chiglie: <https://unric.org/it/imo-il-progetto-glofouling-e-il-nuovo-film-ocean-aware/> .

In questo momento l'economicità del trasporto containerizzato presenta rischi per l'azione competitiva dei nuovi corridoi ferroviari Europa-Cina ("One Belt One Road"), dei porti del Nord Europa e degli altri scali italiani i quali, con investimenti simili, ambiscono a servire lo stesso hinterland e perfino quello toscano, come il porto di La Spezia che ha già stabilito collegamenti ferroviari con l'interporto di Prato. (vedi cap.6 e punto 4.2 con i pareri dell'OCSE e Corte dei Conti del Rapporto dell' IRPET del 2017; 'Istituto Regionale per la Programmazione Toscana).

Alcuni operatori portuali continuano a ritenere che per intercettare maggiori traffici sarebbe sufficiente utilizzare il porto di Piombino dove si può disporre di fondali di -20 metri, banchine e grandi piazzali: (www.messaggeromarittimo.it pag.24 rivista Magazine di Marzo 2021) e potenziali investitori privati sono ancora incerti se partecipare all'investimento necessario per completare l'opera della darsena:

(vedi

<https://www.livornoinazione.it/commissario-per-la-darsena-europa-tutto-risolto/>) (vedi articolo della rivista "Trasporto europa " del 17/12/2019)

Perché non dare priorità a quella parte del progetto

Piattaforma Europa che prevede l'adeguamento della rete ferroviaria per consentire il transito dei treni blocco, treni merci lunghi 700 metri secondo lo standard europeo, e al collegamento diretto con il porto e interporto per velocizzare il transito delle merci verso gli hub continentali così da ridurre la permanenza delle navi in porto?

Associazione degli Amici di Pisa Associazione ponte di Mezzo Stile Pisano

Comitato Piccoli Azionisti di Toscana Aeroporti Associazione Compagnia di Calcio

Il Movimento OPI Associazione delle Colline Pisane